



IL PIVIERE

Parrocchiale di Fabbrica

Santissima Trinità
Liturgia delle Ore I



Agenda parrocchiale

Lunedì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Martedì

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione

Mercoledì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Giovedì 4

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione

Giovedì 11

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione
Montelopio 18:00 S. Messa

Venerdì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Sabato

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica

Pieve 11:30 S. Messa

**C'È SPAZIO
PER TE!**

**AZIONE
CATTOLICA**

ACR

GRUPPO 3°-4°-5° venerdì alle 15:30

GRUPPO Medie martedì alle 15:30

LA BOTTEGA DI NAZARETH

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DOTTRINA SOCIALE
DELLA CHIESA

domenica 14 Giugno ore 15:30

Chiesa della Santa Famiglia a Cecina

"IA e comunicazione"

con prof. Bruno Mastroianni

Docente incaricato di Teoria e pratica dell'argomentazione digitale presso l'Università di Padova.

Filosofo, giornalista, collabora con RaiPlay come social media strategist, gestisce gli account social di RaiTeche e ha curato quelli di alcune trasmissioni, in particolare Superquark, Techetechete e la grande Storia. Si occupa di discussioni online, conflitti e comunicazione di crisi.

Vi aspettiamo, **per iscriversi basta compilare il seguente modulo modulo.**

<https://forms.gle/BqK315j6agkfDoYt8>

Capolavori o scarabocchi

Don Tonino Lasconi (paoline.it)

Per tentare di immaginare in qualche modo un Dio Unico in tre Persone, **Padre, Figlio e Spirito**, nel secondo secolo d.C. lo scrittore e teologo cristiano Tertulliano coniò un nome nuovo: **Trinità**. Il termine non elimina la difficoltà di capire chi è Dio, e non offre spiragli per addentrarsi nel mistero, anzi, invita, in maniera sintetica e perentoria, a non cercare spiegazioni a ciò che è umanamente incomprendibile: uno ma anche tre. Si è provato anche ad abbandonare la parola difficile a favore della formula: *Dio comunità d'Amore*. Ma il tentativo, oltre a non facilitare la comprensione del mistero, perde la forza della parola "Trinità" che afferma in maniera decisa: **Dio è Dio, non lo puoi capire, ma soltanto credere e adorare.**

Neppure i Testi Sacri aiutano come vorremmo noi, perché aprono soltanto spiragli. Gesù in diverse occasioni, come nell'incontro notturno con Nicodemo, afferma che c'è un **Padre**, che ha tanto amato il mondo, da dare il **Figlio**, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto,



PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

**Giovedì 4
ore 21,15**

partiremo con il Santissimo Sacramento dalla Chiesina, via di mezzo fino alla Magrina e poi ritorno fino alla Pieve.

I bimbi della Prima Comunione portino l'abito bianco.

Si chiede di addobbare e illuminare le vie dove passa la processione.

I "discepoli" del Giovedì Santo e altri di buona volontà sono chiamati a portare il baldacchino, croce, lampioni e altoparlanti.

Turni Pulizia Chiesa

Venerdì 5

Giuseppina Salvadori, Adorna Forsi,
Bruna Dani, Emilia Pistolesi,
Patrizia Ceccanti, Monica Nencioni

Venerdì 12

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini,
Stefania Bartaloni

TURNI MISERICORDIA

Turno del 31:

Montagnani Giuseppe, Fiorentini Mauro

Turno del 7:

**Bisori Nilo, Giolli Riccardo,
Di Paolo Carlantonio**

Entrate

€ 114,00 off. 10 mag.

€ 93,00 off. 17 mag.

€ 55,00 off. Candeletto

€ 22,00 off. 22 mag. Santa Rita

€ 206,00 off. 24 mag.

€ 34 off. candelotto

€ 20,00 la Parrocchia ringrazia G. R. per l'offerta
ricevuta con bonifico bancario

€ 100,00 off. da anonimo per funerale

€ 50,00 off. per Matrimonio

€ 1.800,00 Risarcimento Assicurazione per
perdita Oratorio

Uscite

€ 77,58 TIM (Aprile+Maggio 2026)

€ 2.560,00 riparata perdita scarico Oratorio

€ 74,26 Metano Chiesa

€ 289,13 Metano Canonica/Oratorio

€ 70,00 Pagato falegname per manutenzione
porta bagno ACR

Auguri a...

2 giugno: Lorenzo Bachini, Laura Ciattaglia

3 giugno: Elisabetta Cerelli, Filippo Molesti

4 giugno: Susanna Anichini, Flavia Cavani,
Giuliano Cavani

5 giugno: Benedetta Bagagli

6 giugno: Giuseppina Guerrieri

7 giugno: Sandra Bendinelli, Jacopo Cioni,
Caterina Gronchi

8 giugno: Giancarlo Marini, Cristina Panichi

9 giugno: Martina Citi, Marinela Hoxha

10 giugno: Vittoria Bigazzi, Donatella Giovannetti

11 giugno: Alessandro Placanica, Gianluca
Franchi

12 giugno: Paolo Barsottini

Intenzioni per le SS. Messe

1 Lun Montagnani Fabio

3 Mer Montagnani Paolo

5 Ven Fiorenza, Rosanna e Annalena

6 Sab Annamaria Catarsi e Luciano Pieri

7 Dom Antonio Leoncini

8 Lun Montagnani Francesco

10 Mer Lorenzo Gotti

11 Gio Marilena Casati (*Montelapio*)

12 Ven Ester Morandini

13 Sab Ribechini Duilio

14 Dom Franco, Giuseppe e Valentina

ma abbia la vita eterna; e c'è lo **Spirito** che come il vento:
«soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove
viene né dove va». Ma come può essere questo? E di nuovo
la nostra ragione va in tilt.

Allora non rimane che una strada: accogliere la Trinità, ado-
rarla, invocarla, sull'esempio di Mosè. Davanti al Signore che
proclamava: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e
pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà», si curvò
fino a terra, si prostrò, e lo invocò: «Se ho trovato grazia ai
tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi».

Un Dio lontano?

La nostra incapacità di conoscere razionalmente la Trinità
non allontana Dio da noi. Tutt'altro, ci stimola a riconoscerlo
dentro di noi, e a conoscere chi siamo. **Il Dio Trinità non è
un solitario, ma relazione, comunione, amore.** Perciò, crea-
ti a sua immagine, la nostra vita non può trovare la sua verità
e la sua completezza se non nella comunione, nella relazione,
nell'amore. Tutto ciò che ci spinge e ci convince a essere
"uno" (noi e basta) è un inganno, perché non essendo la soli-
tudine la nostra natura, essa offusca in noi la sua immagine,
con conseguenze negative e anche disastrose, come la realtà
dimostra e conferma.

I bambini, se sono soli, o si sentono soli, crescono male.
Diventeranno egoisti, duri, scontenti, insoddisfatti, scostanti.
I ragazzi e gli adolescenti soli, o che si sentono tali, pur di
trovare amicizia e accoglienza, possono finire a cercarla in
gruppi sbagliati, disposti a compiere scelte negative e perico-
lose, dai quali sarà difficilissimo portarli fuori. **Gli adulti**
senza rapporti sociali soddisfacenti e gratificanti si sentono
dei falliti, dei perdenti. **Gli anziani** abbandonati alla solitudi-
ne perdono la voglia di vivere.

Se vogliamo essere veri, dobbiamo vivere nella relazione,
nella comunione, nell'amore, perché così siamo stati pensati e
creati, e perciò soltanto così possiamo realizzare ciò che è
vero, buono, giusto, bello, e sentirci realizzati, contenti, orgo-
gliosi di quello che siamo capaci di fare. Per capire che è
realmente così non servono sofisticati ragionamenti: basta
osservare ciò che accade. Quando ci si rammarica e ci si la-
menta: "Guarda cosa si deve vedere", "Guarda dove siamo
arrivati", stiamo vedendo le opere e le conseguenze di coloro
che vivono da "uno". Quando invece assistiamo a gesti di
comunione, di relazione, di amore, e siamo orgogliosi di ciò
che vediamo, sono al lavoro gli "uno e gli altri".

Fogli bianchi, scarabocchi, capolavori

Si è soliti dire, ma fa bene ripeterlo, perché esprime una gran-
de verità, che quando Dio Trinità ci ha consegnato la vita, ci
ha messo in mano un foglio bianco con la possibilità di farne
o un'opera d'arte, oppure uno scarabocchio. L'esito dipende
da quanto si è voluto e si è stati capaci di vivere la vita come
la Trinità ce l'ha donata.

E il pennello e i colori? Quelli ce li mette a disposizione
Gesù con il suo comandamento: «Amatevi gli uni e gli altri».